

L'ASSOCIAZIONE DELLA SETTIMANA Il 2013 è il quindicesimo anno di attività e la partecipazione è in costante crescita

## La Banca del tempo «incassa» quasi tremila ore scambiate

Tra gli aiuti più richiesti dai soci passaggi in auto, cucina, bricolage e cucito, ma anche conoscenze su arte e computer.

(sll) Il quindicesimo anno della Banca del tempo di Inzago si apre con un bilancio davvero positivo: le ore scambiate sono in continuo aumento e i soci partecipano sempre più attivamente alle iniziative.

«Oggi che la società è sempre più individualista - ha detto la presidente **Anna Finelli** - il valore dello scambio è fondamentale e supera l'idea del volontariato, dando pari valore al tempo di ciascun socio. Le iniziative proposte e gestite dalla Banca del tempo sono opportunità per sostenere e allargare gli scambi e i contatti. Quindi oltre agli scambi interni vanno affermandosi sempre più gli scambi sul territorio tra Amministrazione, Bdt e le Bdt extra-territoriali come ad esempio quelli effettuati con Palermo, Buccinasco, Borgo Valsugana e quella che faremo prossimamente con Novara».

Nel 2012 le ore scambiate sono state ben 1.405 (2.810 «movimentate» dato che lo scambio avviene tra due persone). «Ne siamo orgogliosi - ha proseguito la Finelli - sia per la quantità ma soprattutto perché è indice di una voglia di partecipazione, un modo di intendere i valori della Bdt e di dividerli. La lettura delle ore scambiate ci aiuta a capire quali sono i bisogni dei nostri soci: bisogno di passaggio in auto, forse an-



**TANTE ATTIVITÀ** I soci della Banca del tempo alla Paciada, passeggiata turistico-gastronomica a Cassano d'Adda. A destra, gli inzaghesi a Buccinasco quando sono stati chiamati a parlare della propria esperienza di Bdt. Sotto, alcuni partecipanti all'iniziativa realizzata in collaborazione con la Bdt di Buccinasco per la visita ai presepi di Groppello e Pozzuolo: la foto è stata scattata davanti alla Chiesa di San Rocco di Inzago, prima tappa con la visita guidata di Luciano Gorla

che perché si comincia a cercare una nuova organizzazione della propria vita che permetta un certo risparmio; bisogno di cucina, la scoperta della bravura di alcuni soci nel preparare cibi dolci e salati va di pari passo con la mancanza di tempo per prepararli con le proprie mani; bisogno di cucito, dove si gioca anche la non abilità in quest'arte che invece si trova perfetta in alcune socie, così come per le piccole manutenzioni per la casa e per gli attrezzi; bisogno di saperi che vanno dal computer alla visita a mostre o a siti, alle piccole arti creative che alcuni soci mettono a disposizione. Poi ci sono i bisogni della Bdt e

la necessità di gestire spazi e organizzazioni proprio come negli sportelli bancari».

La Banca del tempo, in effetti, è un istituto di credito molto particolare. Presso il suo sportello si deposita la propria disponibilità a scambiare prestazioni con altri aderenti usando il tempo come unità di misura degli scambi. Scambio di tempo con altro tempo e di prestazioni contro altre prestazioni con una condizione di completa parità tra le persone. Il tempo offerto e richiesto ha lo stesso valore indipendentemente dalla condizione sociale, economica o professionale di coloro che aderiscono.

La Banca del tempo è la sede dove possono essere valorizzati capacità, conoscenze e saperi.

Aderire è molto facile: basta andare allo sportello della Banca del tempo negli orari di apertura, dalle 21 alle 22.30 tutti i mercoledì in via Besana 11/A. Per avere informazioni è anche possibile mandare un'e-mail all'indirizzo tempo.idea@lbero.it.

In cambio della propria disponibilità si possono chiedere aiuti di vario tipo, dal bricolage all'orlo dei pantaloni, dal pagamento delle bollette a un po' di compagnia, dal preparare un dolce al conversare in lingua straniera e così via.

